

Con questa lettera desidero innanzitutto condividere con Voi il mio più vivo ringraziamento verso Dio per il tratto di cammino che mi ha permesso di fare durante gli ultimi tre anni. Sono stati anni importantissimi nel mio percorso di formazione: anni densi di esperienze e scoperte tanto inattese quanto arricchenti; anni di grandi grazie, le quali -ne sono consapevole- spesso mi sono giunte anche attraverso l'incontro con Voi e la Vostra preghiera.

In effetti, le esperienze pastorali possono essere dei momenti decisivi nella chiarificazione di una vocazione: da una parte, si vengono a conoscere tante persone e situazioni e, in qualche modo, si ha una prima possibilità per cercare di trasmettere ciò che si sta apprendendo sui libri e nella preghiera, e così aiutare il prossimo a crescere nella personale esperienza di Dio. Ma dall'altra, è altrettanto vero che attraverso questi incontri lo stesso seminarista **realmente** incontra Dio e -proprio da Lui- viene posto di fronte a se stesso. In questo dialogo con il Signore di verifica di se stessi nella verità, si è chiamati a riconoscere i propri limiti e i propri desideri più profondi: in ultima analisi, la propria disponibilità ad accogliere la volontà di Dio, con sempre maggiore coscienza del fatto che il sacerdozio è un dono incommensurabile e della necessità assoluta della Sua grazia per viverlo fedelmente.

Così, ringrazio il Signore di vero cuore anche per il dono che mi ha fatto in ciascuno di Voi: Vi ringrazio per avermi accolto e coinvolto come uno di famiglia, per avermi sostenuto lungo questi anni motivandomi a proseguire e soprattutto pregando per me. E proprio in quanto "di famiglia", desidero condividere con voi la gioia per la notizia che da poco ho appreso dal nostro Vescovo: salvo cambiamenti, con la grazia di Dio e secondo la Sua volontà, il prossimo 26 settembre sarò ordinato diacono. Vi chiedo, dunque, di continuare a pregare per me, perché io giunga a dire questo mio primo definitivo **sì** al Signore con cuore indiviso. In fondo, è Cristo stesso che lo chiede: "pregate dunque il signore della messe perché mandi operai nella Sua messe!" (Mt 9,38). D'altra parte, è questo il motivo per cui non si può ridurre una ordinazione alla mera "celebrazione di un uomo". Al contrario: essa è realmente un evento ecclesiale e la prova tangibile dell'efficacia della preghiera di tanti fedeli che confidano in Dio! Pregate per me la Santa Vergine, Madre dei sacerdoti, perché plasmi il mio cuore secondo quello di Cristo, Suo Figlio. A mia volta, Vi assicuro il mio costante ricordo nella preghiera.

Con sincero affetto e riconoscenza, Vostro in Cristo,

seminarista Simone Bigi

PARROCCHIA "SS. ERMACORA E FORTUNATO"

COMUNITÀ IN CAMMINO

18 Luglio 2021

XVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



EBBE COMPASSIONE DI LORO!

Dal Vangelo secondo Marco

Mc 6,30-34

In quel tempo, gli apostoli si riunirono attorno a Gesù e gli riferirono tutto quello che avevano fatto e quello che avevano insegnato. Ed egli disse loro: «Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto, e riposatevi un po'». Erano infatti molti quelli che andavano e venivano e non avevano neanche il tempo di mangiare. Allora andarono con la barca verso un luogo deserto, in disparte. Molti però li videro partire e capirono, e da tutte le città accorsero là a piedi e li precedettero. Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, ebbe compassione di loro, perché erano come pecore che non hanno pastore, e si mise a insegnare loro molte cose.

*Gesù vide una grande folla ed ebbe compassione di loro. Appare una parola bella come un miracolo, filo conduttore dei gesti di Gesù: la **compassione**. Lo sguardo di Gesù va a cogliere la stanchezza, gli smarrimenti, la fatica di vivere. E si commuove. Perché per Lui guardare e amare sono la stessa cosa. Quando anche tu impari la compassione, quando ritrovi la capacità di commuoverti, il mondo si innesta nella tua anima. Se ancora c'è chi si commuove per l'uomo, questo mondo può ancora sperare. Gesù aveva mostrato una tenerezza come di madre anche nei confronti dei suoi discepoli: C'era tanta gente che non avevano neanche il tempo di mangiare. E Lui: Andiamo via, e riposatevi un po'. C'è tanto da fare in Israele, tanto da annunciare e guarire, eppure Gesù, invece di buttare i suoi discepoli dentro la fornace del mondo, dentro il frullatore dell'apostolato, li porta via con sé. C'è un tempo per agire e un tempo per ritemperare le forze e ritrovare i motivi del fare. "Si vis omnia bene facere, aliquando ne feceris" (Sant'Ambrogio). "Se vuoi fare bene tutte le cose, ogni tanto smetti di farle", stacca e riposati. Un sano atto di umiltà: non siamo eroi, le nostre vite sono delicate, fragili, le nostre energie sono limitate. Gesù vuole bene ai suoi discepoli, non li vuole spremere e sfruttare per uno scopo fosse pure superiore, li vuole felici come tutti gli altri. E come loro io non devo sentirmi in colpa se qualche volta ho bisogno, e tanto, di riposo e di attenzioni. Ma qualcosa cambia i programmi del gruppo: sbarcando, Gesù vide molta folla ed ebbe compassione di loro. Gesù è preso fra due commozioni contrapposte: la stanchezza degli amici e lo smarrimento della folla. Cambia i suoi programmi, ma non quelli dei suoi amici. Rinuncia al suo riposo, non al loro. E ciò che offre è la compassione, il provare dolore per il dolore dell'altro; il moto del cuore, che ti porta fuori da te. Ed è questo che Gesù insegna ai dodici: "come guardare". Prima ancora di come parlare, di che cosa fare, insegna uno sguardo che abbia commozione e tenerezza. Poi, le parole verranno e sapranno di cielo.*

PARROCCHIA "SS. ERMACORA E FORTUNATO MARTIRI": tel/fax 040-417038 cell. Parroco 3490691189
e-mail: parrocchiadiroiano@libero.it sito: www.parrocchiarioiano.it
SS.MESSE: Domenica 8.00 - 9.00 (slo) - 10.00 - 11.30 - 19.00 Sabato (prefestiva) 19.00
Feriali 08.00 - 19.00
UFFICIO PARROCCHIALE: LUNEDÌ DALLE 18.30 ALLE 20.00 E SABATO DALLE 09.00 ALLE 11.00
ORATORIO: DURANTE L'EMERGENZA COVID RESTA APERTO SOLO PER I MOMENTI FORMATIVI E LA CATECHESI
CONFESSIONI: POMERIGGI DALLE 16.30 ALLE 18.30 (COMPATIBILMENTE CON LA DISPONIBILITÀ DEI SACERDOTI)

COMUNICAZIONI PARROCCHIALI

DOMENICA 18 XVI T. ORDINARIO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>S. Messe:</i> 08.00 <i>def. Maria</i> 09.00 <i>def. Marija</i> 10.00 <i>def. don Fabio Ritossa</i> 11.30 <i>per la Comunità</i> 19.00 <i>def. Giuseppina</i>
LUNEDÌ 19	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>S. Messe:</i> 08.00 <i>def. Anime del Purgatorio</i> 19.00 <i>def. Luigi</i> ➤ Ore 8.30-9.30 Adorazione Eucaristica
MARTEDÌ 20	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>S. Messe:</i> 08.00 <i>def. Maddalena</i> 19.00 <i>def. Demetrio</i> ➤ Ore 18.30 Rosario
MERCOLEDÌ 21	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>S. Messe:</i> 08.00 <i>def. Libero</i> 19.00 <i>def. Sofia</i> ➤ Ore 18.30 Rosario
GIOVEDÌ 22 S. MARIA MADDALENA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>S. Messe:</i> 08.00 <i>def. Angelo</i> 19.00 <i>def. Maria</i> ➤ Ore 18.30 Rosario
VENERDÌ 23 S. BRIGIDA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>S. Messe:</i> 08.00 <i>def. Amalia</i> 19.00 <i>def. Bruno</i> ➤ Ore 18.30 Rosario
SABATO 24	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>S. Messe:</i> 08.00 <i>def. Anime del Purgatorio</i> 19.00 <i>def. Dolina</i> ➤ Ore 11.30 Battesimo di Rachele Pesco ➤ Ore 12.00 Partenza Campo Adolescenti ➤ Ore 18.30 Rosario
DOMENICA 25 XVII T. ORDINARIO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>S. Messe:</i> 08.00 <i>def. Bruno</i> 09.00 <i>def. Anna</i> 10.00 <i>pro Camposcuola Adolescenti</i> 11.30 <i>per la Comunità</i> 19.00 <i>def. Angelo Nives Ezio Alberto</i>

INFORMAZIONI

➤ **FESTA PATRONALE:** desidero **ringraziare** tutti quelli che si sono adoperati per il buon esito della nostra Festa Patronale: i Volontari, i Ministranti, i Cori parrocchiali e quanti curano la Chiesa. Il Signore ricompensi tutti con l'abbondanza delle Sue Benedizioni.

➤ **BATTESIMO: Sabato prossimo, 24 Luglio, alle ore 11.30, battezeremo Rachele Pesco.** Per questa nuova figlia della nostra comunità parrocchiale e la sua famiglia la nostra preghiera.

➤ **CAMPOSCUOLA PARROCCHIALE: sempre Sabato prossimo** il gruppo di Animatori della nostra Parrocchia partirà, accompagnato da don Karol, per il consueto **Camposcuola parrocchiale**. I ragazzi saranno ospiti a **Caporosso - Val Canale (UD)**. I ragazzi rientreranno **Sabato 31 Luglio**. Accompagniamoli con la nostra preghiera.

➤ **AIUTO AI BAMBINI ABBANDONATI DEL CONGO:** in occasione del suo 50° Anniversario di Ordinazione Sacerdotale, il nostro Vescovo Giampaolo ha chiesto alla Diocesi di sostenere un **progetto per l'assistenza dei bambini abbandonati portato avanti nella Repubblica Democratica del Congo**, con ammirevole dedizione, dalla Congregazione delle Suore africane presenti in vescovado. Ad oggi qui in Parrocchia abbiamo raccolto 505,00 €. **Chi volesse accogliere l'invito del Vescovo e sostenere l'opera da lui indicata, potrà lasciare ancora per oggi un offerta nella cassetta in fondo alla Chiesa.**

✠ ✠ ✠ ✠ ✠ ✠ ✠ ✠ ✠

LETTERA DI SALUTO DEL NOSTRO CARO SEMINARISTA SIMONE

Trieste, 12 luglio 2021 a.D.

Caro don Andrea, caro don Karol, cari Parrocchiani tutti, come ormai sapete, il mio servizio pastorale presso la Comunità parrocchiale dei Santi Ermacora e Fortunato è giunto a termine: ora il nostro Vescovo, Mons. Crepaldi, mi ha assegnato alla Parrocchia di San Giacomo, presso la quale mi trovo da venerdì.

Vi informo anche che lo scorso giugno ho concluso il mio percorso di studi a Roma, ultimando il baccalaureato in Sacra Teologia che avevo iniziato nell'ottobre del 2018 -iniziato proprio dopo il mio primo soggiorno estivo a Roiano.